

**DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2016 – 2018**

in forma semplificata

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

Ci apprestiamo a redigere il principale documento di programmazione economico-finanziaria, secondo i principi dell'armonizzazione, mentre gli enti entrano dal 1 gennaio di quest'anno, in modo graduale, con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e il doppio binario, accompagnando anche con i modelli previsti dal DPR 194/1996.

La redazione del bilancio secondo i nuovi principi consente sicuramente una maggiore trasparenza e leggibilità degli strumenti di programmazione ed in particolare migliora la fruibilità degli stessi sia per gli organi di governo che per gli stakeholders.

La programmazione del "sistema di bilancio" è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1. L'analisi delle condizioni esterne

1. Situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico:

1.1.1 - Popolazione legale al censimento		n°1310
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n° 1290
di cui: maschi		n° 629
femmine		n° 661
nuclei familiari		n° 635
comunità/convivenze		n° 1
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2014 (penultimo anno precedente)		n° 1299
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 14	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 20	
saldo naturale		n° -6
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 33	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 36	
saldo migratorio		n° -3
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente)		n° 1290

TERRITORIO

1. **Superficie in Km²** 39,14

2. **STRADE** km 109

3. **PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

- Piano Regolatore aggiornato con la Variante Specifica dicembre 2008 approvata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 06/06/2010;
- Regolamento edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 01/06/2007.

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Rete fognaria in Km	79	79	79	79
Rete idrica in Km	66	66	66	66
Aree verdi	1 ha	1 ha	1 ha	1 ha
Illuminazione pubblica in Km	16	16	16	16
Rete gas in Km	26	26	26	26
Discarica in funzione n.	1	1	1	1
Depuratori in funzione n.	2	2	2	2
Cimiteri n.	2	2	2	2
Cimiteri in mq	2850	2850	2850	2850

1.2. L'analisi delle condizioni interne

1.2.1: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard:

	Modalità di gestione del Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
	Tesoreria comunale	Esternalizzato	Banco Popolare di Verona e Novara soc.coop		
	Mensa scolastica	Esternalizzato	Parrocchia S.Bartolomeo		
	Micronido intercomunale	Esternalizzato	Coop.Domus Assistenza		
	Servizio trasporto scolastico	Gestione in economia			
	Servizio spalata neve	Esternalizzato	Ditte varie		
	Impianti sportivi	Esternalizzato	Hotel Da Dario		
	Palestra comunale	Esternalizzato	Monterasio soc.coop		
	Illuminazione votiva	Gestione in economia			
	Servizio trasporto e smaltimento rifiuti	Esternalizzato	Hera		
	Servizio idrico integrato	Gestione in economia			
	Manutenzione patrimonio	Gestione in economia			
	Punto di informazione turistica e biblioteca comunale	Esternalizzato	Ass.di promozione turistica "Fiumalbo città d'arte"		
	Museo di arte sacra	Esternalizzato	Monterasio Soc.Coop		

1.2.2: Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
AMO - Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. S		0,01		
ATCM S.P.A. Azienda trasporti collettivi e mobilità'		0,00		
Consorzio Valli del Cimone		0,53		
HERA SPA		0,01		
LEPIDA S.P.A.		0,01		

Dati riferiti all'anno 2014.

Dal 01/01/2015 il Comune di Fiumalbo non fa più parte del Consorzio Valli del Cimone.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica: (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

PATTO DI STABILITA' ANNO 2013

Entrate finali 2.857

Spese finali..... 3.105

Totale- 248

SALDO OBIETTIVO 2013- 301

Differenza tra saldo e obiettivo + 53 IL PATTO DI STABILITA' INTERNO E' STATO RISPETTATO

PATTO DI STABILITA' ANNO 2014

Entrate finali 2.385

Spese finali 2.369

Totale + 16

SALDO OBIETTIVO 2014 0

Differenza tra saldo e obiettivo + 16 IL PATTO DI STABILITA' INTERNO E' STATO RISPETTATO

IN ATTESA DEI DATI DEFINITIVI DI CONSUNTIVO SI PUO' AFFERMARE CHE ANCHE PER L'ANNO 2015 IL PATTO DI STABILITA' VERRA' RISPETTATO

2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente:

2.1. Quadro riassuntivo delle risorse disponibili

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (acc. comp)	Esercizio Anno 2014 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3,00	4	5	6	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	-	-	29.682,80	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.983.285,26	1.668.002,86	1.541.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Contributi e trasferimenti correnti	218.087,96	111.268,55	70.624,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Extratributarie	466.027,02	551.621,23	547.033,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.667.400,24	2.330.892,64	2.188.917,80	0,00	0,00	0,00	0,00
. Proventi oneri di urbanizzazione	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
destinati a manutenzione ordinaria patrimonio	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRE ENTRATE CORRENTI	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE CORRENTI E PER RIMBORSO PRESTITI (A)	2.667.400,24	2.330.892,64	2.188.917,80	0,00	0,00	0,00	0,00
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	-	-	53.343,50	0,00	0,00	0,00	0,00
. Alienazione e trasferimenti capitale	-	60.321,28	679.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
a investimenti	-	-	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Accensione mutui passivi	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
. Altre accensioni prestiti	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di ammin. per investimenti:	-	70.392,00	859.774,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE D INVESTIMENTI (b)	-	130.713,28	1.622.777,50	0,00	0,00	0,00	0,00
. Riscossione crediti	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
. Anticipazioni di cassa	-	-	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.667.400,24	2.461.605,92	3.811.695,30	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (acc. comp)	Esercizio Anno 2014 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
I.M.U.	1.472.198,84	1.071.430,71	932.000,00				
TASI		102.916,69	115.000,00				
TARI	368.924,00	368.100,00	363.698,00				
DEPURAZIONE	54.750,00	54.802,66	65.000,00				
TOSAP	17.548,80	18.166,96	17.000,00				
ALTRE	69.864,42	52.585,84	39.680,00				
TOTALE	1.983.285,26	1.668.002,86	1.492.698,00				

2.3. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (acc. comp)	Esercizio Anno 2014 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
STATO	€ 187.508,17	€ 73.198,63	€ 37.838,00				
REGIONE		€ -	€ 1.500,00				
ALTRI ENTI	€ 30.579,79	€ 3.358,00	€ 31.280,00				
TOTALE	€ 218.087,96	€ 76.556,63	€ 70.624,00				

2.4. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (acc. comp)	Esercizio Anno 2014 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi serizi pubblici	252.263,13	338.577,91	288.233,00				
Proventi dei beni dell'Ente	48.163,19	79.129,61	60.500,00				
Interessi attivi	3.176,93	1.163,97	1.000,00				
Proventi diversi	162.423,77	132.749,74	197.300,00				
TOTALE	466.027,02	551.621,33	547.033,00				

2.5. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (acc. comp)	Esercizio Anno 2014 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni patrimoniali			401.000,00				
Trasferimenti dallo Stato	450.000,00						
Trasferimenti dalla Regione	235.000,00		48.591,00				
Trasferimenti altri enti settore pubblico		38.295,00	26.569,00				
Trasferimenti da altri soggetti	24.241,92	22.026,28	170.500,00				
Riscossione crediti			33.000,00				
TOTALE	709.241,92	60.321,28	679.660,00				

2.6. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (acc. comp)	Esercizio Anno 2014 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	-	-	-				

Valutazioni in merito. Non è stato assunto nessun mutuo con ammortamento a carico del Comune nel triennio 2013-2015

2.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2013 (acc. comp)	Esercizio Anno 2014 (acc. comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni			480.000,00				
TOTALE							

Valutazioni in merito Nel periodo di riferimento il Comune di Fiumalbo non è mai ricorso all'anticipazione di cassa.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.9. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

2.9.1. Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	3,78	0,00	0,00

2.9.2. Evoluzione del debito nel triennio

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.051.994,19	1.915.998,98	1.749.691,63
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	135.995,21	126.207,35	126.406,12
Estinzioni anticipate (-)	40.100,00	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	1.875.898,98	1.789.791,63	1.623.285,51

2.9.3. Oneri finanziari

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	93.794,87	87.729,59	81.311,27
Quota capitale	135.995,21	126.207,35	126.406,12
Totale fine anno	229.790,08	213.936,94	207.717,39

2.9.4. Tasso medio di indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	2.051.994,19
Oneri finanziari	93.974,87
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,58%

2.9.5. Incidenza interessi passivi su entrate correnti

Anno	2016	2017	2018
Interessi passivi	93.974,87	87.729,59	81.311,27
entrate correnti	2.098.467,00	2.091.298,00	2.091.298,00
% su entrate correnti	4,48%	4,19%	3,89%
Limite art.204 TUEL	12,00%	12,00%	12,00%

2.14. Articolazione degli obiettivi operativi per missione e programma:

<i>MISSIONE/PROGRAMMA</i>	<i>Nr. Obiettivi operativi</i>
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 7 - Turismo/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 19 - Relazioni</i>	

<i>internazionali/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti/PROGRAMMA.....</i>	
<i>MISSIONE 50 - Debito/PROGRAMMA.....</i>	

“ Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.” (Il principio contabile della programmazione di bilancio per l'anno 2015 – da Infoarconet RGS)

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1- Organi istituzionali

Responsabile Barbatì Eugenia

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

b) Obiettivi

Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2- Segreteria generale

Responsabile Barbatì Eugenia

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine, contratti ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Nel programma vi è inoltre la gestione dell'Albo pretorio on line, della trasparenza e dell'anticorruzione.

b) Obiettivi

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata alla trasparenza amministrativa.

Dopo il completamento degli interventi di riordino proseguirà inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio comunale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica per gli studiosi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente è una unità.

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 :Gestione economica, finanziaria , programmazione e risorse umane

Responsabile: Santi Graziano

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni, del rendiconto della gestione e pone scrupolosa attenzione alle verifiche sugli equilibri di bilancio. Tiene i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'anno 2016 vedrà il passaggio al nuovo sistema contabile

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del

fondo di riserva;

- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto di stabilità coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

b) Obiettivi

a) Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario

b) Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente è una unità.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Guastini Paola

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Di rilevanza primaria il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

Gestione dell'Imposta comunale sugli immobili(IMU), della Tassa sui rifiuti (TARI), Imposta pubblicità e pubbliche affissioni, Tassa occupazione spazio ed aree pubbliche (TOSAP), illuminazione votiva, servizio idrico integrato.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. Collaborazione continua con il responsabile del servizio finanziario finalizzata all'accertamento delle entrate previste nel bilancio di previsione.

Attività di accertamento e controllo per il recupero dell'evasione.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente è una unità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente è una unità.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

- **Programma 5 – Gestione beni demaniali e patrimoniali**

Responsabile: Massimo Ing. Florini

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale comprendente in particolar modo gli edifici istituzionali e tutti i fabbricati scolastici, ad uso sociale, sportivo e culturale.

Anche in questo settore è considerata estremamente importante l'attività di collaborazione con l'associazionismo locale e pertanto l'attività dell'Ente è finalizzata a concordare sinergie con il mondo del volontariato che in molti casi è il principale utilizzatore del patrimonio comunale.

Rientrano pertanto in questo settore anche la gestione delle convenzioni in essere e la corretta applicazione di quanto previsto nelle stesse convenzioni.

b) Obiettivi

Gestione ordinaria dell'attività

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione• **Programma 6 – Ufficio Tecnico****Responsabile: Massimo Ing. Florini****PARTE 1****Obiettivi della gestione****a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

b) Obiettivi

<u>Obiettivo operativo</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Portatori di interesse</u>	<u>Durata</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Altri settori coinvolti</u>
Rivalorizzazione del patrimonio	Interventi di manutenzione, riqualificazione, messa in sicurezza del patrimonio comunale	Cittadinanza	2016/2018	Utilizzo di risorse a disposizione da definire	Scuola Cultura Turismo

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile****Responsabile: Caneparoli Fabrizio**

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è una unità

- *MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*
- **Programma 11 – Altri servizi generali**

Responsabile: Massimo Ing. Florini

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, premi assicurativi, interventi di manutenzione straordinaria su immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca. Oltre a questo, il programma include tutte le spese per la gestione dell'ufficio gare.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie.

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1- Polizia locale ed amministrativa

Responsabile: Unione dei Comuni del Frignano

1. Gestione associata con i Comuni dell'unione del Frignano
2. Personale

Il personale dipendente è stato trasferito all'Unione.

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1- Istruzione e diritto allo studio

Responsabile: Eugenia Barbati

PARTE 1

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio consiste nel:

- garantire a tutti gli studenti l'esercizio effettivo del diritto dovere di istruzione e formazione attraverso la progettazione e il sostegno dei servizi di base collegati alla programmazione scolastica;
- progettare e attuare, in un'ottica di corresponsabilità, interventi di arricchimento del patrimonio scolastico per rendere attuabile una maggiore offerta formativa e innovazione didattica;
- garantire la piena scolarità in tutte le fasce di istruzione primaria e secondaria;
- prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.

Tale impegno si concretizzerà anche quest'anno, nel rispetto delle rispettive competenze, attraverso la collaborazione a sostegno della proposta didattica e formativa della nostra scuola. Si proseguirà nella collaborazione che ha caratterizzato in questi anni il rapporto tra istituzione scolastica e Amministrazione Comunale al fine anche di contribuire a garantire la proposta didattica caratterizzata dall'alto livello qualitativo raggiunto dalle scuole di Fiumalbo.

Obiettivi:

Nel corso degli ultimi anni il Comune ha cercato di mantenere su alti livelli il servizio di trasporto scolastico cercando di contenerne i costi per l'utenza e di ottimizzarne lo svolgimento. Confermiamo quindi anche per quest'anno l'invarianza della tariffa. Ciò riveste maggiore significato se si considera che viene coperta un'area che va dall'Abetone fino a Pievepelago. Oltre a ciò continueremo a mettere gratuitamente a disposizione i pulmini per le gite scolastiche. Ciò significa consentire ai nostri ragazzi di compiere viaggi di istruzione, senza gravare sui bilanci delle proprie famiglie.

Per quanto riguarda il servizio mensa, il costo del buono pasto rimane invariato.

Vengono confermate tutte quelle attività volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune.

Particolare importanza ed attenzione verrà posta nella rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

L'Amministrazione Comunale continuerà inoltre a garantire i diversi servizi di assistenza agli alunni e di appoggio agli insegnanti. Dal momento poi che nel 2012 è stato possibile avere l'autorizzazione all'apertura di una sezione distaccata delle scuole secondarie di 2° grado Cavazzi/Sorbelli di Pavullo n/F con indirizzo liceo scientifico e istituto tecnico commerciale., abbiamo rinnovato i termini dell'accordo con gli enti coinvolti, dando la nostra totale disponibilità a sobbarcarci parte delle spese di funzionamento di quello che è divenuto il primo Istituto pubblico di istruzione secondaria; tale costo si aggira attorno ai 15.000,00/18.000,00 € annui a nostro carico.

Si cercherà inoltre di intraprendere tutte le azioni volte a mettere a disposizione degli alunni e del personale docente strutture adeguate alle esigenze di una scuola in continua evoluzione, responsabilizzando nel contempo gli utenti alla cura degli arredi.

Vengono confermati i fondi destinati a contributo per il funzionamento della scuola dell'Infanzia San Giuseppe pari ad € 20.000,00 (se presenti n.2 sezioni) e per il Micronido Intercomunale "La casa del Sole"

MISSIONE 7 – Turismo**Programma 1- Sviluppo e valorizzazione del Turismo****Responsabile: Eugenia Barbati**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio turismo si basa sul disbrigo delle pratiche inerenti il settore della promozione turistica sia gestite direttamente che attraverso le varie associazioni presenti sul territorio.

b) Obiettivi

A far data dall'01/01/2015, il comune di Fiumalbo non ha confermato la propria adesione al consorzio Valli del Cimone non ritenendo le azioni messe in atto negli ultimi anni dal consorzio stesso rispondenti alle aspettative del territorio.

L'Amministrazione Comunale, ai fini della promozione sociale, culturale e turistica, individua nella realizzazione di eventi e manifestazioni momenti importanti di valorizzazione del territorio, per i quali la collaborazione della Associazione di promozione turistica "Fiumalbo Città d'Arte" rappresenta un fondamentale riconoscimento del ruolo e dell'importanza dell'associazionismo e del volontariato locale nella realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione sgravando contemporaneamente il Comune dai costi di organizzazione,

Per questi motivi, con l'assegnazione diretta all'associazione "Fiumalbo città d'arte" della gestione del punto di informazione turistica e biblioteca, ci si propone di affidare il servizio di promozione turistica ad una associazione presente nel territorio da molti anni e che si ritiene, pertanto, in possesso di buoni requisiti, in particolare esperienza e conoscenza del settore specifico, per svolgere il compito con la dovuta competenza e qualificazione.

Continua ad essere attiva la gestione della biblioteca comunale, inserita nel sistema bibliotecario del frignano e la presenza di un internet point gratuito che ha riscosso grande apprezzamento da parte di numerosissimi turisti nonché dei locali utenti della biblioteca.

Attraverso il coinvolgimento di personale in servizio civile volontario e giovani studenti che aderiscono sempre più numerosi al progetto "Giovani all'arrembaggio" e "Lavoro estivo guidato", riusciremo a seguire in maniera più approfondita vari aspetti legati alla promozione del territorio quali la cura di siti internet specifici, la realizzazione di materiale pubblicitario di qualità, ecc.

Anche per la stagione invernale 2015/2016 verrà organizzato il servizio di bus navetta gratuito verso le piste da sci del comprensorio della Val di Luce ed Abetone.

Su richiesta dei turisti e degli operatori delle strutture turistico/ricettive del territorio il servizio è stato svolto 7 giorni su 7 anche durante il periodo delle festività natalizie oltre che nel consueto periodo delle settimane bianche.

Continuerà, grazie alla professionalità e passione degli organizzatori, l'importante esperienza del **Claudio Merlo Camp**, che oltre all'alto valore in termini di promozione sociale e sportiva, riveste importanza anche in termini di promozione turistica e più in generale del nostro territorio

Si conferma, per il 2016, in collaborazione con l'associazione "Amici dell'Organo J. S. Bach", l'adesione alla nuova edizione della rassegna musicale "Armoniosamente". Non dimentichiamo a tale proposito che Fiumalbo è l'unico paese della provincia che può vantare quattro organi restaurati tre dei quali collocati in chiese affacciate sulla medesima piazza; da qui l'idea, che si è sviluppata negli anni passati, di organizzare concerti promenade.

Si rinnoveranno per l'anno 2016 le adesioni al Sistema informativo Regionale del turista, al sistema bibliotecario provinciale.

Verrà, come sempre, realizzata la grande Festa del Santo Patrono S.Bartolomeo (23/24 agosto) e tante altre iniziative con particolare riguardo al turismo familiare cercando di incrementare in tal modo le presenze durante i mesi di giugno/luglio.

Verrà potenziato l'utilizzo, per le iniziative del periodo estivo, **dell'anfiteatro comunale** già in parte sfruttato durante la scorsa estate con ottimi risultati.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

1. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente è una unità.

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

• Programma 1- Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: Massimo Ing. Florini

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma rientra l'insieme delle attività inerenti alla disciplina dell'uso del territorio per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la tutela e la valorizzazione di tutte le sue componenti. Sono comprese in quest'ambito sia le attività relative all'aggiornamento dello strumento urbanistico comunale mediante la predisposizione e conclusione di varianti, sia le attività riguardanti la gestione dei piani attuativi. Rientrano poi nel programma le attività connesse alla semplificazione dei rapporti tra imprese e Amministrazione attraverso la piena operatività dello Sportello per le imprese e i cittadini, che svolge l'attività autorizzatoria nelle materie dell'edilizia.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono la valorizzazione e crescita del territorio, non in termini di "cubatura" ma di qualità, favorendo il recupero dell'esistente. E' possibile adeguare il PRG e la sua normativa di applicazione alle necessità ed obblighi sopravvenuti da strumenti sovraordinati. Dalla sua approvazione originaria il P.R.G. è stato oggetto di diverse varianti per adeguarlo alle mutate situazioni sul territorio affinché lo strumento urbanistico non sia un elemento "cristallizzato" alla sua approvazione, ma che possa essere reso flessibile alle mutate condizioni socio/economiche. E' quindi di rilevante importanza che, nel limite del possibile, si possano inserire a livello normativo (nel rispetto dei limiti imposti dalla L.R. 47/1978 art. 15) nel P.R.G. le nuove esigenze e previsioni.

Prosecuzione delle attività di implementazione della banca dati e informazione dell'ente di sistema informativo territoriale così da istituire un sistema dinamico di verifica e di controllo del territorio.

Specializzazione delle professionalità amministrative in organico, finalizzata al corretto impiego del software in dotazione per sopperire grazie all'informatizzazione, alle carenze dell'ufficio in termini di personale.

La programmazione e pianificazione contribuiscono, nel loro insieme ad individuare uno sviluppo di qualità del territorio e a sostenere economicamente le attività presenti.

Miglioramento del rapporto con il cittadino indotta dall'ulteriore contrazione dei tempi domanda/risposta. L'informatizzazione degli atti e il loro collegamento ad una piattaforma cartografica digitale consentirà l'incremento del servizio ed il relativo livello qualitativo. La riduzione della documentazione cartacea a vantaggio di quella digitale porterà alla riduzione di tempi improduttivi.

b) Obiettivi

<u>Obiettivo operativo</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Portatori di interesse</u>	<u>Durata</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Altri settori coinvolti</u>
Adeguamento del vigente strumento urbanistico PRG	Approvazioni varianti urbanistiche cartografiche e normative	Cittadini attività produttive	2016/2018	Approvazioni atti amministrativi previsti dalle norme	
Attuazione e conclusione dei piani urbanistici	Ricognizione e analisi della documentazione agli atti del Comune. Vernicia stato di fatto sul territorio. Chiusura dei procedimenti	Cittadini Imprese portatori interessi diffusi	2016/2018	Approvazioni atti amministrativi previsti dalle norme	
Gestione telematica dei procedimenti edilizi	Realizzazione di un sistema integrato per la dematerializzazione e la gestione telematica dei procedimenti edilizi	Cittadini Liberi professionisti amministrazioni pubbliche	2016/2018	Presentazione e accettazione pratiche telematiche	
Cartografia digitale	Sviluppo del sistema digitale della cartografia territoriale a supporto della pianificazione e dell'attività edilizia	Cittadini Liberi professionisti amministrazioni pubbliche	2016/2018	Pubblicazione e aggiornamento sito internet	

• Programma 2 – Edilizia Residenziale pubblica e piani PEEP

Responsabile: Massimo Ing. Florini

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica in collaborazione con ACER.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

• Programma 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: Massimo Ing. Florini

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti.

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

AREE VERDI

Controllo delle attrezzature e giochi dei parchi pubblici e ove necessario manutenzioni delle attrezzature malfunzionanti o sostituzioni e aggiustamenti di pavimentazioni o materiali rotti.

Si predisporrà la potatura e sfalci delle aree verdi. Potature degli alberi nelle aree pubbliche ove necessario.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Le nuove opportunità di crescita e di sviluppo sono largamente individuate e condivise in ordine alle tematiche di sostenibilità ambientale, qualità della vita urbana, valorizzazione estetica e ambientale del territorio, tutela della salute. L'identità del territorio e il potere attrattivo di questo passano attraverso un sistema globale di scelte collegate alla pianificazione urbanistica alla promozione della tutela ambientale ed alla capacità progettuale tra cittadini – imprese – amministratori che permettono di arrivare a scelte condivise. Occorre potenziare un'azione di difesa e controllo dell'ambiente oltre ad incrementare la promozione di uno sviluppo locale più sostenibile. Passare da una dimensione locale ad azioni di sviluppo diffuso. L'Amministrazione comunale intende assumere il tema della sostenibilità nell'insieme del governo locale e al centro delle proprie politiche per produrre innovazione, promozione e sviluppo economico.

Grande attenzione dovrà essere posta alla predisposizione degli strumenti di tutela del territorio in via di definizione al fine di coniugare lo sviluppo del territorio al rispetto per l'ambiente, creando una sinergia con l'analisi ambientale già predisposta.

Intensificazione di percorsi di collaborazione con enti preposti al controllo e monitoraggio delle acque locali, per garantire ai cittadini una maggiore qualità.

GOVERNANCE AMBIENTALE

La promozione di nuovi strumenti per la governance ambientale è un tema fondamentale su cui questa amministrazione intende promuovere iniziative, in particolare:

- incremento della raccolta differenziata;
- incrementare l'informazione per il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti presso l'Isola Ecologica;
- Promozione del territorio attraverso azioni di riqualificazione e miglioramento ambientale di aree di valenza storico testimoniale mediante azioni di riqualificazione e potenziamento della rete escursionistica esistente;
- Rafforzamento sinergie con il mondo del volontariato ambientale nelle iniziative di salvaguardia e tutela
- valorizzazione dei sentieri escursionistici;

● **Programma 03 Rifiuti**

Responsabile: Massimo Ing. Florini

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di raccolta rifiuti proseguirà con il progetto di ottimizzazione del sistema di raccolta rifiuti e valorizzazione della raccolta differenziata.

Incentivare progetti educativi, per le giovani generazioni, per sensibilizzare la raccolta differenziata.

b) Obiettivi

Gestione attività previste

● **Programma 4- servizio idrico integrato**

Responsabile: Massimo Ing. Florini

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il sistema idrico integrato comprendente gli acquedotti comunali, le fognature e la depurazione delle acque reflue. La gestione è sempre più stringente al fine di garantire un'acqua di buona qualità ai nostri cittadini ed un utilizzo più sostenibile possibile della risorsa.

Il servizio di raccolta smaltimento recupero dei rifiuti solidi urbani è stato affidato da Atersir alla Società Hera spa, tale servizio secondo le attuali normative dovrà andare a gare al fine di ottenere un conto sugli attuali costi od un miglioramento dell'attuale servizio.

b) Obiettivi

Garantire un buon livello del servizio idrico integrato e del servizio raccolta rifiuti

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

- investimenti sugli acquedotti al fine di diminuire le perdite.
- realizzazione di microimpianto idrolettrico su acquedotto comunale
- intervento di manutenzione straordinaria e ampliamento reti acquedottistiche e fognarie
- verifiche ed interventi su depuratori comunali per garantire una corretta efficienza.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

• Programma 05 Viabilità ed infrastrutture stradali

Responsabile: Massimo Ing. Florini

Obiettivi della gestione

A) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi pedonali, delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

c) Obiettivi

<u>Obiettivo operativo</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Portatori di interesse</u>	<u>Durata</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Altri settori coinvolti</u>
Miglioramento della percorribilità e della sicurezza stradale	Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale al fine di migliorarne	Cittadini	2016/2018	Utilizzo risorse a disposizione da definire	

	percorribilità e sicurezza				
Aumento della sicurezza e della sorveglianza del territorio	Interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza e della sorveglianza	Cittadini	2016/2018	Utilizzo risorse a disposizione da definire	Corpo unico di Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni del Frignano

MISSIONE 11 - Soccorso civile

• **Programma 1 - sistema di protezione civile**

Responsabile: Massimo Ing. Florini

Obiettivi della gestione

A) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

B) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Responsabile: Unione dei Comuni del Frignano**

1. Gestione associata con i Comuni dell'unione del Frignano

2. Personale

Il personale dipendente è stato trasferito all'Unione.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**Responsabile: Santi Graziano****A) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Rientrano in questo programma tutte le attività inerenti le attività produttive, commercio in forma fissa ed ambulante.

B) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio cercando di apportare migliorie soprattutto per quanto riguarda il commercio ambulante in special modo relativamente al mercato settimanale..

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Responsabile: Unione dei Comuni del Frignano**

1. Gestione svolta dall'unione del Frignano

2. Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**Responsabile: Santi Graziano****PARTE 1**

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2015 per l'importo di € 24.653,00

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

MISSIONE 50 – Debito

Responsabile: Santi Graziano

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Al 01/01/2016 il residuo debito per mutui ammonta a Euro 2.051.994,49 pari ad Euro 1.579,67 per residente alla data del 31/12/2014

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro

Responsabile:

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le

partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda

3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale

3.1.1. Programmazione piano dei fabbisogni

Voce	Trend storico			Previsione		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1° anno	2° anno	3° anno
Dipendenti al 1/1	13	13	12	12	12	12
Cessazioni	-	2	-	-	-	2
Assunzioni		1	-	-	-	2
Dipendenti al 31/12	13	12	12	12	12	12
Spesa di personale	580.670	545.171				
Voci escluse (-)	131.324	126.583				
Spesa di personale netta	449.346	418.587	-	-	-	-

Valutazioni in merito: Numero di dipendenti comprendente sempre il Segretario Comunale in convenzione con i comuni di Montecreto, Polinago e Riolunato. Nel 2013 sono compresi n.1 dipendente all'Ufficio tecnico in convenzione con il Comune di Polinago per n.18 ore e n.1 dipendente all'ufficio tecnico ex art.110/267 per n. 18 ore, entrambi cessati nel corso del 2014.

Nel corso del 2014 attivazione n.1 rapporto di lavoro ex art.110/267 all'ufficio tecnico per n.18 ore.

Dal 01/07/2015 un dipendente per sei ore settimanali in servizio presso centrale committenza Comune di Pievepelago, in comando all'Unione dei comuni del Frignano.....

.....

- 1.1.2. Verifica obbligo riduzione spesa personale aggiornato alle modifiche introdotte dall'art.3 comma 5 del D.L.90 del 24 giugno 2014 in vigore dal 25.06.2014 convertito con legge n.114 del 11.08.2014 (1)

	2011-rendiconto	2012-rendiconto	2013-rendiconto	2015	2016	2017	2018
<i>Totale spese personale</i>	584.577,63	596.553,75	580.669,86	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Componenti spesa escluse</i>	129.336,09	134.147,58	131.324,08	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE spesa	455.241,54	462.406,17	449.345,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Media triennio 2011-2013	455.664,50	455.664,50	455.664,50				

(1) Ai fini dell'applicazione dell'art.1 comma 557 della legge n.296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione

3.2. Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali

SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO DI PREVISIONE 2015

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI anno 2015

Responsabile del Settore Tecnico

Cap.	Oggetto	Importo	Stato di attuazione
1929	Informatizzazione uffici	5.500,00	AFFIDAMENTO IN CORSO
2304	VIDEOSORVEGLIANZA	15.546,00	LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE
2484	Lavori di costruzione nuova scuola: progettazione	53.000,00	PROGETTAZIONE IN CORSO
2487	Lavori costruzione scuole	5.000,00	LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE
2487/1	Lavori costruzione scuole	986.452,00	LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE
2882	Lavori adeguamento impianti sportivi	5.500,00	LAVORI ESEGUITI

Cap.	Oggetto	Importo	Stato di attuazione
3098	Manutenzione straordinaria strade	47.255,19	LAVORI AFFIDATI
3102	Manutenzione straordinaria strade	49.250,00	LAVORI ESEGUITI
3103	Manutenzione straordinaria strade	25.000,00	PROGETTAZIONE PRELIMINARE IN CORSO
3105/1	Rifacimento pavimentazione Piazza Iolanda	65.000,00	LAVORI TERMINATI
3108	Manutenzione straordinaria strade	27.000,00	LAVORI IN CORSO D'OPERA
3154	Ampliamento Pubblica Illuminazione	41.816,27	LAVORI TERMINATI PER €. 15.000,00 LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE
3154/1	Ampliamento Pubblica Illuminazione	1.000,00	IN FASE DI ROGETTAZIONE
3278	Incarichi esterni	6.500,00	IN FASE DI AFFIDAMENTO
3399	Manutenzione servizio idrico integrato	57.446,00	DOCUMENTAZIONE ESECUTIVA APPROVATA
3502	Sistemazione straordinaria parchi e aree verdi	5.000,00	INTERVENTI IN FASE DI ESECUZIONE

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Nella tabella di seguito riportata sono specificati i principali investimenti previsti nel Bilancio 2016/2018. La fattibilità di detti investimenti è condizionata sia dall'effettiva acquisizione delle risorse, sia al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità, che comporta limitazioni in particolare nell'attivazione delle opere pubbliche o nella manutenzioni straordinarie del patrimonio.

PRINCIPALI INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER IL TRIENNO			
DENOMINAZIONE	2016	2017	2018
Costruzione nuova scuola Capoluogo di Fiumalbo	1.030.000,00	-	-
Allargamento Ponte Loc. Casalino	150.000,00	-	-
Manutenzione rete Servizio Idrico Integrato e acquisto contatori	100.000,00	50.000,00	20.000,00
Realizzazione Adventure Park presso area verde Via del Parco	25.000,00	-	-
Manutenzione strade comunali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Monumento Rotari	7.000,00	-	-
Costruzione garage comunali zona tunnel	-	-	100.000,00
Rifacimento strada Monterasino	-	50.000,00	-
Sistemazione pavimentazione Piazza Umberto I°	-	50.000,00	-

Agibilità Immobile adibito al Centro Protezione Civile Loc. Lago	40.000,00	-	-

PERMESSI A COSTRUIRE – ONERI DI URBANIZZAZIONE

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un importante forma di autofinanziamento. Purtroppo negli ultimi anni tali introiti sono andati diminuendo in quanto le opere edilizie e soprattutto le nuove costruzioni sono quasi inesistenti.

I proventi incassati sono utilizzate interamente per coprire spese per investimenti e lavori pubblici:

DENOMINAZIONE	2016	2017	2018
Oneri che finanziano investimenti	20.000,00	30.000,00	40.000,00
Totale	20.000,00	30.000,00	40.000,00

3.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

L'Ente approva l'elenco dei singoli beni immobili che sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione. Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al Bilancio di Previsione, approvato dal Consiglio Comunale.

Così come approvato nel Bilancio di Previsione 2015, anche per il Bilancio di Previsione 2016 l'elenco degli immobili da alienare rimane il medesimo di seguito elencato:

1 – EX PISCINA COMUNALE

Si tratta di porzione di un fabbricato condominiale posta al piano terra e raggiungibile da via Giardini e dal percorso pedonale di Via degli Scalocchi. L'immobile è censito al catasto fabbricati al foglio 15 mappale 429 ed è classificato come B1 all'interno del vigente piano regolatore. Trattasi di una superficie di circa 700 mq occupata in gran parte dalla vasca della piscina e per il resto da servizi e spogliatoi.

Visto che in data 08.05.2012 con determinazione n. 213 si è attivata la procedura pubblica per la vendita dello stabile in oggetto e che la stessa ha avuto esito negativo in quanto la gara è andata deserta;

Constatato che il particolare periodo economico non produce elevata domanda di immobili aventi funzioni miste ma con prevalenza dell'uso ricettivo.

Constatato altresì la necessità e la volontà da parte dell'amministrazione di procedere comunque alla vendita di detto stabile al fine di recuperare risorse per importanti investimenti.

Tenuto conto che la precedente stima aveva proposto un valore dell'immobile pari a € 225.000,00, anche in considerazioni delle opere necessarie per permettere il riutilizzo degli spazi;

Preso atto della perizia redatta dal Geom. Intini Jacopo, con Studio a Modena in Via V. Bellini n.70/2, che stima l'immobile in oggetto in € 196.500,00;

Si propone quindi di porre in vendita detto fabbricato con prezzo a base d'asta pari a **€ . 200.000,00**

2 -TERRENI POSTI IN LOCALITA' LAGO/casa BONINO

Trattasi dei mappali 169-170-171-172-212-213-214 del foglio 27 che sono classificati nel vigente piano regolatore parte come D2 zona artigianale di espansione e parte come zona G destinata a verde pubblico. Tuttavia, in base alla recente variante adottata e in via di approvazione definitiva, è stata aumentata la capacità edificatoria da 400 a 700 mq per funzione residenziale/turistica.

In base ai valori stabiliti per il 2010 per le aree edificabili approvate dalla Giunta Comunale, il valore di mercato dell'area classificata come F, zona produttiva industriale, artigianale e alberghiera di espansione di tipo ordinario (valida per il D2 del p.r.g.) è di 15 €/mq.

I mappali destinati urbanisticamente a D2 misurano circa 17600 mq, pertanto il valore di mercato ammonta a **€ . 264.000,00** circa.

TOTALE VALORE BENI IMMOBILI OGGETTO DI STIMA:

€ 200.000,00 +

€ 264.000,00 =

€ 464.000,00